

<https://www.globalresearch.ca/>  
20 dicembre 2021

## **Il dilemma della politica estera americana. Una situazione pericolosa. Il rischio della terza guerra mondiale è reale** **di Paul Craig Roberts**

*La politica estera americana, avvolta nell'arroganza dell'eccezionalismo americano, è incapace di riconoscere una situazione pericolosa.*

### **E una situazione pericolosa è ciò che abbiamo.**

Il viceministro degli esteri russo Sergey Ryabkov, parlando per il Cremlino, ha chiarito che la Russia non tollererà ulteriori movimenti della NATO verso i confini della Russia.

La Russia ha escluso ogni possibilità che le ex province russe di Ucraina e Georgia diventino membri della NATO. Se questa linea rossa viene ignorata, le conseguenze, ha detto Ryabkov, "saranno disastrose". La Russia risponderà militarmente e l'Occidente, ha detto, scoprirà di aver minato la propria sicurezza, non quella della Russia.

In altre parole, per come la vede il Cremlino, l'incorporazione dell'Ucraina e/o della Georgia nella NATO è una minaccia inaccettabile alla sicurezza nazionale russa. Periodo. Non è negoziabile.

In un mondo razionale un'affermazione così inequivocabile da parte di una potenza militare preminente con missili nucleari ipersonici sarebbe presa sul serio.

Ma il mondo occidentale non è più razionale. È un mondo ubriaco di arroganza. Il segretario della NATO ha risposto a quello che è, in effetti, un ultimatum da parte di una potenza nucleare respingendo a priori la preoccupazione per la sicurezza di quella potenza: "L'adesione dell'Ucraina alla NATO dipende dagli Stati membri del blocco e dalla sua leadership, e Mosca non ha alcun input nella decisione". L'idiota segretario della NATO ha continuato a vantarsi, stupidamente, che la NATO era così poco impressionata dalle obiezioni russe che la NATO stava "già addestrando le truppe ucraine e consultandosi con loro, e sta conducendo esercitazioni congiunte e fornendo forniture e tecnologia militari". Il portavoce della Casa Bianca, rispondendo per il presidente Biden e il Consiglio di sicurezza nazionale, ha affermato che Washington "non scenderà a compromessi" sull'espansione della NATO, aggiungendo che Washington non accetterà l'idea di fermare l'espansione della NATO, nonostante ciò che la Russia richiede.

In altre parole – sii certo di capire questo e le sue conseguenze – la posizione di Washington è che la Russia NON ha interessi legittimi di sicurezza nazionale se non come definito da Washington.

Qui abbiamo una situazione altamente pericolosa. Un potere dice che mi stai calpestando e non lo tollereremo; l'altro potere dice che non hai voce in capitolo.

Durante la Guerra Fredda del XX secolo noi Guerrieri Freddi abbiamo ascoltato ogni parola, ogni intonazione di ciò che dicevano i sovietici. Rischiare una guerra nucleare perché qualche idiota aveva la cera nelle orecchie o si sentiva macho quel giorno era fuori discussione. A quei tempi c'erano dipartimenti di studi russi nelle università statunitensi che non dipendevano dai finanziamenti del complesso militare-sicurezza. C'è stato un dibattito pubblico. C'era sempre un esperto indipendente, come Stephen Cohen, a ricordare a tutti come i russi vedevano la situazione.

### **La Russia ha nemici occidentali, non partner**

Oggi la borsa di studio indipendente è scomparsa. I programmi di studi russi nelle università sono ruffiani in linea con i loro finanziamenti. Poiché non ci sono studiosi obiettivi, non ci sono persone informate nella comunità dell'intelligence statunitense. Possiamo vederlo nella recente dichiarazione del consigliere per la sicurezza

nazionale di Biden, Jake Sullivan, che riferisce che le agenzie di intelligence statunitensi ritengono che Putin stia "prendendo in seria considerazione" un'invasione dell'Ucraina. Washington lo dice dal 2014 quando ha rovesciato il governo ucraino amico della Russia sperando di impadronirsi della base navale russa in Crimea. È un messaggio fisso. Non c'è pensiero. Solo ripetizione di propaganda. Quindi abbiamo un Consiglio di sicurezza nazionale incapace di nient'altro che la ripetizione di slogan propagandistici.

In effetti Washington è già in guerra con la Russia.

Nel frattempo lo scorso giovedì sera, 16 dicembre, Washington e il suo fantoccio neonazista dell'Ucraina hanno deciso di confermare i sospetti russi che Washington e l'Ucraina rappresentino il nazismo revanscista. Solo due paesi hanno votato contro la risoluzione delle Nazioni Unite che condanna il nazismo. Sì, erano gli Stati Uniti e l'Ucraina. L'assoluta totale stupidità del voto statunitense è straordinaria. Che Washington sostenga il nazismo è l'ultima cosa che il Cremlino aveva bisogno di sentire.

La mia generazione è stata l'ultima generazione in Occidente ad essere educata invece che indottrinata, e anche noi siamo stati nutriti con bugie sulla prima e sulla seconda guerra mondiale.

Le generazioni successive sono in gran parte inconsapevoli del fatto che nell'Ucraina occidentale occupata dai tedeschi furono organizzati grandi eserciti e incorporati nella marcia dell'esercito tedesco in Russia. Erano i resti di queste "Banderas" (Stepan Bandera) che Washington usava per rovesciare il governo ucraino e installare uno stato fantoccio americano sull'ex territorio russo mentre il Cremlino, ignorando il suo cortile, si stava godendo le Olimpiadi di Sochi.

Gli errori commessi dalle persone hanno più a che fare con la storia del mondo che con qualsiasi buona decisione.

Sto guardando Washington, che conosco così bene da un quarto di secolo di partecipazione di alto livello, commettere l'errore di una vita. Il regime di Washington è così pieno di arroganza che non è in grado di comprendere che la Russia ha esaurito la pazienza. I russi vedono un vero problema. Tutto ciò che Washington vede è un'opportunità di propaganda. Questa è una situazione che porta direttamente Washington a fare calcoli errati. L'errore di calcolo sarà fatale.

### **Aggiornamento al dilemma della politica estera americana**

In America la russofobia sta impazzendo.

Il ministero della Propaganda ripete quotidianamente che la Russia sta per invadere l'Ucraina.

Il popolo americano, a lungo addestrato a considerare la Russia come il nemico, ha sentito l'accusa così tante volte che è diventata un dato di fatto.

L'arrogante regime di Biden ha respinto le preoccupazioni per la sicurezza della Russia e i repubblicani non sono migliori. La cieca belligeranza verso la Russia sta crescendo mentre i senatori repubblicani aggiungono le loro voci alla propaganda secondo cui Putin intende invadere l'Ucraina e "derubare il popolo ucraino della sua sovranità". (Washington lo ha già fatto quando ha rovesciato il governo ucraino eletto nel 2014 e ha istituito un burattino stato a Kiev.)

I repubblicani vogliono spendere 450 milioni di dollari in più in armi per "le coraggiose forze armate ucraine". E per buona misura, i repubblicani vogliono che la Russia sia designata come stato terrorista.

La crisi in Ucraina è in parte un programma di marketing degli armamenti poiché i repubblicani che sostengono il disegno di legge sono in stretto contatto con il complesso militare/di sicurezza. Ma tutti stanno trascurando l'effetto sul Cremlino la cui fiducia in Washington ha raggiunto lo zero sulla scala.

Forse in preparazione a ciò che il Cremlino vede sarà una resa dei conti sull'indifferenza di Washington per le preoccupazioni per la sicurezza della Russia, il Cremlino ha ordinato a

due forze missilistiche nucleari strategiche di combattere il dovere. Inoltre, la Russia ha chiuso la rotta del Mare del Nord e ha schierato reggimenti di ingegneria radiofonica e cupole elettroniche per disturbare i radar statunitensi oltre l'orizzonte. Se le provocazioni navali statunitensi continuano nel Mar Nero, anche la Russia potrebbe chiudere il Mar Nero.

Nel frattempo, i battaglioni neonazisti ucraini armati da Washington stanno intensificando la situazione con i russi del Donbass.

Washington si sta preparando per un imbarazzante arretramento o per uno scontro importante per il quale Washington ha poche carte in mano.

Vedi anche i seguenti articoli

<https://www.paulcraigroberts.org/2021/12/14/russia-speaks-can-the-dumbshits-in-washington-hear/>

<https://www.paulcraigroberts.org/2021/12/16/washington-spits-in-the-kremlins-eye/>

La fonte originale di questo articolo è [Paul Craig Roberts](#)